

Un Piano lupi senza abbattimenti



Il Ministero dell'ambiente ha elaborato il nuovo **Piano di conservazione e gestione del lupo in Italia** che è stato consegnato alla **Conferenza Stato-Regioni** per l'approvazione.

Il Piano sostituisce quello in vigore del 2002 e **prevede 22 azioni che puntano «alla conservazione» della biodiversità** e a «**minimizzare il suo impatto sulle attività dell'uomo**».

In sostanza, **non sono previsti gli abbattimenti controllati** che erano previsti nel

piano presentato nel 2107 e che avevano provocato le proteste del mondo ambientalista.

Secondo il documento, **nelle Alpi italiane** sono attualmente presenti circa **290 lupi**, contro i 130 stimati nel 2015.

Soddisfazione è stata espressa da Legambiente, la quale auspica «che il documento giunga in tempi rapidi all'approvazione e che si stanziino le risorse necessarie alla messa in atto delle soluzioni di prevenzione».

Coldiretti sottolinea che **serve la stessa responsabilità nella difesa degli allevamenti e dei pastori** e allevatori che con coraggio continuano a presidiare le montagne e a garantire la bellezza del paesaggio».

«Senza i pascoli – sostiene la Coldiretti – le montagne muoiono, l'ambiente si degrada e frane e alluvioni minacciano le città. Ci aspettiamo un impegno concreto per tutelare un bene comune con un sostegno pubblico a sistemi di difesa appropriati e **un rapido ed adeguato rimborso dei danni**, senza se e senza ma».